



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato II

Sulcotrek

Revisione 11-dic-2014

Versione 2

N. prodotto HRB00906-39

data di pubblicazione 11-dic-2014

H-0151-35610-RAII / 35610 / AG-ST1-500 SC

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Sulcotrek

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Erbicida
Usi sconsigliati nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Orale Categoria 4 - (H302)
Sensibilizzazione della pelle Categoria 1 - (H317)
Tossicità per la riproduzione Categoria 2 - (H361d)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Categoria 2 - (H373)
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Categoria 1 - (H400)

**Pericoloso per l'Ambiente
Acquatico - Pericolo Cronico**

Categoria 1 - (H410)

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Xn; R22 - Xn;R48/22 - R43 - Repr. cat. 3;R63 - N;R50-53

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Classificazion e secondo la direttiva 67/548/CEE	Fattore M	Numero di registrazione REACH

Terbutylazine	27-30	5915-41-3	227-637-9	-	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	N; R50-53		-
Sulcotrione	13-17	99105-77-8	-	606-145-00-1	STOT RE 2 (H373) Skin Sens. 1A (H317) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Xn; R48/22 R43 Repr. Cat. 3; R63 N; R50-53	M=1 M=10	-

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
AAutoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni individuali**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni**Altre informazioni**

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Condizioni di immagazzinamento**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari**Misure di gestione del rischio (RMM)**

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) nessuna informazione disponibile

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione del corpo	Indumenti di protezione adeguati.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: liquido		
Colore	: beige		
Odore	: caratteristico		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 2.5 - 4.5	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: ----		Non applicabile
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: > 100		
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile per i liquidi		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: ----		Non applicabile
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: 1.140	CIPAC MT 3.3	g/ml, 20 °C
Solubilità mg/l	: ----		Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: ----	EEC A.15	Non determinato
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: 95	CIPAC MT 192	
Proprietà esplosive	: Non esplosivo	EEC A.14	
Proprietà ossidanti	: Non ossidante	EEC A.21	

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	:		Non applicabile
Tensione superficiale mN/m	: 34.7	EEC A.5	25 °C
energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); mJ	:		

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 300 - 2000	Ratti	OECD 423	Massima concentrazione ottenibile
LD50 dermale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: > 2.7	Ratti	OECD 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Sensibilizzante cutaneo	Topo	OECD 429	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Terbuthylazine	: Non classificato
Sulcotrione	: Non classificato

cancerogenicità

Denominazione chimica

Terbuthylazine	: Non cancerogeno
Sulcotrione	: Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Terbuthylazine	: non tossico per il sistema riproduttivo
Sulcotrione	: H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Terbuthylazine	: nessun dato disponibile
Sulcotrione	: nessun dato disponibile

STOT - esposizione ripetuta**Denominazione chimica**

Terbuthylazine : nessun dato disponibile
 Sulcotrione : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione**Denominazione chimica**

Terbuthylazine : nessun dato disponibile
 Sulcotrione : nessun dato disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità****Tossicità per l'Ambiente Acquatico:**

Tossicità acuta	Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 22.4	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Crosteacei 48 ore EC50 mg/l	: 35.5	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.15	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.034	Lemna gibba	OECD 221	7 giorni

Tossicità terrestre**Uccelli LD50 orale mg/kg****Denominazione chimica**

Terbuthylazine : 1236 Colino della Virginia
 Sulcotrione : > 1350 Germano reale EPA-FIFRA 71-1

Api LD50 orale µg/bee**Denominazione chimica**

Terbuthylazine : > 22.6
 Sulcotrione : 50

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica	Valori	Metodo	Note
Acqua DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Terbuthylazine	: 33 - 118		20 °C
Sulcotrione	: 6 - 15		

Suolo DT50 giorni**Denominazione chimica**

Terbuthylazine : 65 - 167 20 °C
 Sulcotrione : 4.3 20 °C

Biodegradazione**Denominazione chimica**

Terbuthylazine : Non facilmente biodegradabile
 Sulcotrione : Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Terbuthylazine	: 3.4		20-25 °C

Sulcotrione	: - 1.7	OECD 107	pH 7, 20 ° C
-------------	---------	----------	--------------

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**Denominazione chimica**

Terbutylazine	: 34		
Sulcotrione	:		Low

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Terbutylazine	: 191 - 318		Koc
Sulcotrione	: 36		Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO**IMDG:**

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU	3082
-----------------------	------

14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Terbutylazine, Sulcotrione)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3

R22 - Nocivo per ingestione
 R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
 R63 - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
 R48/22 - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
 R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota sulla revisione 3.

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza